

Trump e il controllo dell'IA: tra potere presidenziale e sfide globali

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



In una recente dichiarazione, **Donald Trump** ha espresso una visione audace sul controllo dell'**intelligenza artificiale**, affermando che l'unico argine necessario è un **presidente forte e intelligente**. Secondo Trump, gli Stati Uniti hanno già dimostrato di poter gestire questa tecnologia grazie alla sua amministrazione, che avrebbe impedito azioni negative da parte di alcune figure del settore, come Dario di Anthropic, ora descritto come un **finto angioletto**. Queste parole riaccendono il dibattito su come regolamentare l'IA senza frenare l'innovazione.

La visione di Trump sul controllo dell'IA

Trump sostiene che l'amministrazione abbia utilizzato **poteri penali e normativi** per supervisionare le aziende tecnologiche, e promette di continuare su questa strada. La sua retorica si concentra sulla necessità di un **controllo centralizzato** e sull'importanza di mantenere la supremazia americana. Tuttavia, esperti di governance tecnologica sottolineano che un approccio basato esclusivamente sull'autorità presidenziale potrebbe risultare insufficiente di fronte alla complessità dell'IA.

Concorrenza con la Cina e accuse di complotto

Nel suo intervento, Trump denuncia una **cospirazione malata** contro l'IA e i data center, sostenendo che l'unico paese a trarne vantaggio sarebbe la Cina. La **corsa all'IA** è vista come una competizione globale dove chi vince controlla il futuro. Questa narrativa alimenta tensioni geopolitiche e solleva

interrogativi sulle reali strategie di collaborazione internazionale. La **supremazia tecnologica** diventa così un tema centrale nella politica estera americana.

Implicazioni per il futuro dell'IA

Le dichiarazioni di Trump riflettono una crescente politicizzazione dell'**intelligenza artificiale**, con possibili ripercussioni su investimenti e ricerca. Mentre gli Stati Uniti cercano di mantenere il vantaggio, l'**Unione Europea** e altri attori globali promuovono regolamentazioni basate su principi etici. Il dibattito su come bilanciare **innovazione** e **sicurezza** resta aperto, e le parole dell'ex presidente potrebbero influenzare le future politiche tecnologiche.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/trump-e-il-controllo-dell-ia-tra-potere-presidenziale-e-sfide-globali/155325>

